

Dalle chiacchiere ai fatti, un governo può in via preliminare, dare un esempio di civiltà adottando le seguenti misure affinché le differenze economiche tra cittadini non si trasformino in impedimento al comune diritto alla Giustizia:

- tutti i documenti e le prestazioni necessarie al cittadino per ottenere giustizia sono esenti da bolli, tasse, imposte e ogni tipo d'onere;
- i ricorsi, presentati dai cittadini contro atti di Pubbliche Autorità e/o aziende titolari di concessioni di pubblici servizi, possono essere inoltrati per posta e/o via telematica e/o altro mezzo di trasmissione e il ricevente, entro 30 giorni, deve darne riscontro comunicando il numero del procedimento, l'ufficio incaricato, i tempi medi d'espletamento;
- il procedimento deve concludersi entro sei mesi dalla data di ricevimento. Detto termine può essere reiterato ma l'ufficio deve inviare al cittadino una relazione dettagliata nella quale si indicano i motivi che hanno determinato la reiterazione, le responsabilità e gli interventi attivati affinché il provvedimento venga terminato nei termini previsti. Nel caso il secondo termine non sia rispettato il responsabile dell'ufficio viene sottoposto ad azione disciplinare;
- sono abrogate tutte le norme in contraddizione con quanto esplicito ai punti precedenti;
- l'organico delle sedi di Giustizia è completato con l'assunzione a termine di magistrati e con il trasferimento di personale tecnico/amministrativo prelevandolo da quelle Pubbliche Amministrazioni che non hanno redatto i Carichi di Lavoro previsti per legge;
- in via di emergenza è istituito un adeguato fondo da destinare alla rapida e discrezionale acquisizione di mobili/strumentazioni/immobili per consentire alle sedi di Giustizia di adempiere in modo adeguato ai loro compiti ed evadere il contenzioso esistente;
- si definisce la figura ed i compiti del Giudice Istituzionale, presente in ogni capoluogo di Provincia, al quale il cittadino può inviare in via

preliminare istanza contro gli atti di Pubbliche Autorità e/o aziende titolari di concessioni di pubblici servizi, e si stanziavano i relativi finanziamenti.

Turismo Integrato: una strategia per l'occupazione

La Federazione Italiana del Campeggio e del Caravanning - Federcampeggio e l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, in rappresentanza dell'utenza nazionale, sottoscrivono il seguente documento programmatico che rappresenta la strategia per un Turismo Integrato teso alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Il rilancio dell'occupazione passa attraverso lo sviluppo del territorio, risolvendo anche i problemi del traffico, trasporti, ambiente, cultura e protezione civile.



FEDERAZIONE ITALIANA DEL CAMPEGGIO
E DEL CARAVANNING - FEDERCAMPEGGIO

ENTE MORALE FONDATA NEL 1950
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1 GIUGNO 1953 N. 1000

**TURISMO INTEGRATO
UNA STRATEGIA PER L'OCCUPAZIONE**

La Federazione Italiana del Campeggio e del Caravanning - Federcampeggio e l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, in rappresentanza dell'utenza nazionale, sottoscrivono il presente documento programmatico che rappresenta la strategia per un Turismo Integrato teso alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Il rilancio dell'occupazione passa attraverso lo sviluppo del territorio, risolvendo anche i problemi del traffico, trasporti, ambiente, cultura e protezione civile

La Federazione Italiana del Campeggio e del Caravanning - Federcampeggio e l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, evidenziano le seguenti linee guida che il Governo dovrà far proprie per creare nuovi posti di lavoro nel settore Turismo che è la prima risorsa del nostro Paese.


- 1) Incentivare lo spirito imprenditoriale, facilitando le fasi di avvio e la gestione delle imprese, con un quadro normativo chiaro e prevedibile, nonché rendere il sistema fiscale più favorevole per l'occupazione;
- 2) Migliorare le capacità d'inserimento professionale, riformando i sistemi d'indennità e i corsi di formazione a livello provinciale e regionale;
- 3) Incoraggiare la capacità di adattamento e/o riconversione delle imprese e dei lavoratori alle nuove tecnologie alle mutate condizioni di mercato, attivando una maggiore flessibilità e premiandola rimuovendo gli ostacoli, in particolare quelli fiscali e burocratici;
- 4) Rafforzare la politica delle pari opportunità per garantire un pieno sviluppo delle potenzialità di crescita dell'economia.

La Federazione Italiana del Campeggio e del Caravanning - Federcampeggio e l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti dichiarano che il presente documento costituisce un punto di confronto e di coinvolgimento per le forze sociali e politiche del Paese

Firenze 4 aprile 1998

Gianni Picilli
Presidente Federcampeggio

Andrea Bernardini
Presidente Coordinamento Camperisti



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COORDINAMENTO
CAMPERISTI**

Via San Niccolò 21 10125 - 50125 Firenze
Telefono 055 416669 - Telefax 055 2346325

La Federazione Italiana del Campeggio e del Caravanning - Federcampeggio e l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti evidenziano le seguenti linee guida che il Governo dovrà far proprie per creare nuovi posti di lavoro nel settore Turismo che è la prima risorsa del nostro Paese.